

Lettera aperta alle forze politiche

Valorizzare la partecipazione dei cittadini per il bene dell'Italia

Roma, 08 febbraio 2018 - Il Forum del Terzo Settore rivolge questa lettera aperta alle **forze politiche** impegnate nella competizione elettorale nazionale, con l'auspicio che dal 5 marzo sia possibile avere un Governo che garantisca stabilità e sviluppo per superare le gravi contraddizioni che il Paese deve affrontare.

Il Forum Nazionale del Terzo Settore rappresenta 141.000 enti associati in oltre 80 reti nazionali che esprimono la ricchezza e la pluralità delle forme di impegno civile e di solidarietà del Paese, attraverso le associazioni di volontariato, di promozione sociale, la cooperazione sociale e le organizzazioni non governative di solidarietà internazionale. Il Forum è articolato in strutture regionali e provinciali, oltre che in consulte tematiche, partecipate da migliaia di persone che operano per gli obiettivi di sostenibilità e di inclusione; è il principale organo di rappresentanza del Terzo settore, come riconosciuto anche dal Ministero del Lavoro.

L'Italia ha davanti a sé anni difficili, ma ha anche *l'opportunità di costruire un modello di sviluppo sostenibile* che ridia fiducia ai cittadini e alle famiglie, che guardi alla tutela soprattutto delle persone più fragili - sapendo coniugare l'economia dei mercati con quella sociale - e che superi le pesanti diseguaglianze ancora presenti.

Abbiamo la consapevolezza di quanto l'attuale situazione del Paese sia complessa non solo dal punto di vista economico, ma anche e soprattutto, per quanto riguarda il disagio e la coesione sociale. Questa è la ragione che ci ha spinto negli anni passati a chiedere con forza un cambiamento e, in particolare, a sostenere la riforma del Terzo settore per dotare l'Italia di politiche e strumenti che consentano di liberare le energie e le potenzialità di impegno civile di persone e comunità, che sono una risorsa per il Paese alle prese con nuove sfide e trasformazioni. Una riforma necessaria, utile ed importante che ha ora bisogno di ulteriori atti che la rendano pienamente applicabile.

L'impegno del Forum mette al centro le sfide del benessere delle persone e del pianeta, della cultura della pace e della prosperità delle comunità nel nostro Paese, in Europa e nel Mondo; abbiamo assunto gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**, adottati dalla comunità internazionale, come un riferimento per il nostro lavoro, visto che costituiscono uno strumento semplice e universale per rifondare un **nuovo patto di cittadinanza** capace di guardare al futuro e alle modalità di produrre e distribuire valore di domani, di generare reddito, di stabilire relazioni sociali e legami di protezione all'interno delle comunità di vita.

Siamo convinti che l'Italia debba tenere il passo del cambiamento per far fronte a nuove esigenze e costruire il futuro delle nostre comunità; mettiamo a disposizione del Paese e delle forze politiche che aspirano a governarlo le nostre proposte prioritarie in tema di riforma del Terzo settore, tutela dei diritti, welfare, sostenibilità, migrazioni, pace e solidarietà internazionale.



Riforma del Terzo settore

Riteniamo vitale assicurare la piena realizzazione della riforma del Terzo settore con il concorso di chi lo rappresenta. Lo si può fare praticando la sussidiarietà circolare, ovvero la capacità di far convergere e integrare azioni e risorse di istituzioni, cittadini, imprese, imprese sociali, volontariato, associazioni di promozione sociale, organizzazioni della cooperazione allo sviluppo, forme vecchie e nuove di civismo, promozione, mutualità, solidarietà e anche di economia.

Individuiamo fra le priorità di confronto con la politica e le istituzioni, coerentemente con una logica partecipativa dei soggetti sociali, la ulteriore definizione delle modalità applicative della co-programmazione e co-progettazione, che permettano di rendere sempre più esplicita una sinergia paritaria, seppur con diverse responsabilità, tra Istituzioni e enti del Terzo settore al fine di poter meglio rispondere ai bisogni dei cittadini e delle comunità.

La centralità dei diritti

Per una efficace lotta alle diseguaglianze, è necessario riaffermare la centralità dei diritti in particolare per:

- ✓ contrastare povertà, violenze e discriminazioni di condizione, genere e generazionali, sfruttamento minorile, criminalità minorile;
- ✓ promuovere il protagonismo dei giovani e delle donne, la valorizzazione del loro talento e delle loro energie per generare cambiamento sociale e sviluppo;
- ✓ promuovere la piena partecipazione sociale e lavorativa di tutti, a partire dalle persone con disabilità.

Welfare per tutti

Dobbiamo preservare un welfare universalistico e in grado di promuovere le persone e di proteggerle quando diventano vulnerabili e fragili (vecchiaia, malattia, disabilità, non autosufficienza, povertà). A tal fine occorre attribuire forza di legge ad un piano sulla non autosufficienza e vita indipendente che comprenda:

- ✓ la definizione di livelli essenziali delle prestazioni e degli interventi sociali e adeguamento dei trattamenti assistenziali (pensioni, indennità) al fine di garantire l'autonomia personale e contrastare il rischio di impoverimento;
- √ la ricomposizione della correlata spesa socio-assistenziale, socio-sanitaria, indennità di accompagnamento, permessi lavorativi, "dopo di noi", assegni di cura, servizi e sostegno per l'abitare, al fine di assicurare che la globalità di tali interventi disponga di adeguate risorse e sia pertanto resa pienamente esigibile,



per dare compiuta attuazione al progetto di vita della persona con disabilità in chiave di miglioramento delle condizioni e di inclusione;

- ✓ l'incremento graduale e strutturale delle risorse destinate al fondo non autosufficienza fino a 7 miliardi;
- √ in questo quadro la famiglia va sostenuta, compresa e promossa nell'ordinarietà della sua vita e nelle situazioni di difficoltà e di disagio; le politiche vanno pensate oltre la logica dell'emergenza, in una prospettiva coordinata, integrata e sistemica;
- ✓ le adozioni internazionali tra le politiche strutturali di contrasto alla denatalità (attraverso la gratuità delle adozioni);
- ✓ la promozione dell'affido per i minori fuori dalla famiglia e la definizione dell'affido internazionale come strumento per le politiche dell'accoglienza dei minori non accompagnati.

Benessere e qualità della vita

Sostenere la promozione della salute, del benessere e della qualità della vita per tutti anche affrontando alcune sfide centrali:

- ✓ ambienti e stili di vita attivi e sani, sport e prevenzione;
- ✓ accesso per tutti e in ogni luogo a servizi efficaci contenendo la mobilità sanitaria contrastando la rinuncia alle cure, rendendo effettivamente esigibili i nuovi Lea.

Assicurare la cura della crescita del capitale umano per tutto l'arco della vita, nella consapevolezza che il fattore umano è il principale-volano dello sviluppo dei popoli. E' quindi centrale un sistema di istruzione e formazione che metta a disposizione:

- √ accesso a una istruzione di base di qualità per tutti;
- √ riduzione dei tassi di abbandono scolastico; prevenzione della devianza e integrazione scolastica e sociale di minori a rischio e piena inclusione degli alunni e studenti con disabilità;
- ✓ investimento nei contesti educativi non formali capaci di sviluppare protagonismo, partecipazione, nuovo civismo;
- ✓ opportunità di formazione e apprendimento permanente che accompagnino le persone nelle diverse fasi del ciclo di vita e in circostanze specifiche della vita;
- √ accesso universale alle nuove tecnologie; sviluppo dei linguaggi contemporanei.



Politiche di accoglienza

E' necessario collocare i processi migratori nei più complessivi processi di sviluppo promuovendo:

- ✓ modelli di cooperazione internazionale che rafforzino le capacità istituzionali e il sostegno allo sviluppo sociale ed economico nei Paesi più poveri;
- √ forme sicure e regolate di migrazione come i corridoi umanitari;
- ✓ concrete politiche di accoglienza e integrazione nel pieno rispetto dei diritti di chi cerca un nuovo inizio nel nostro Paese;
- ✓ la crescita delle capacità professionali e imprenditoriali dei nuovi cittadini e il ruolo dei migranti come potenziali attori dello sviluppo;

La priorità di azioni strutturali di contrasto alla povertà capaci di ridurre nel breve, ma soprattutto nel lungo termine, l'esclusione sociale delle persone e delle famiglie promuovendo:

- ✓ contrasto alla deprivazione materiale;
- ✓ contrasto alla povertà economica attraverso processi di *empowerment* e di sviluppo del capitale umano per la riattivazione sociale e occupazionale delle persone e dei nuclei famigliari;
- ✓ dignità dell'abitare.

Sostenibilità ambientale

E' improrogabile un impegno costante e strutturale per la salvaguardia di natura, cultura e qualità degli ambienti di vita delle comunità umane che ci sfida rispetto a:

- ✓ contrasto ai cambiamenti climatici e tutela delle risorse naturali e della biodiversità come patrimonio intergenerazionale;
- ✓ cura dell'ambiente e del territorio; sviluppo dell'agricoltura e della pesca orientato a sostenibilità, qualità e sicurezza alimentare;
- ✓ promozione di una equa e sostenibile transizione energetica;
- √ valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e promozione di turismo sostenibile;
- ✓ ricerca di nuovi modelli di vita e di sviluppo nelle aree marginali del territorio;
- ✓ promozione di nuove culture urbane;
- ✓ promozione dei principi dell'economia circolare.



Sviluppo sostenibile

Va rafforzata la ricerca di modelli di sviluppo economico inclusivi e sostenibili, capaci di produrre beni e servizi utili alla collettività, nel rispetto del territorio e delle persone che ci vivono, di ridurre le diseguaglianze tra persone e territori, di consentire a tutti di dare il proprio contributo alla prosperità della comunità, attraverso:

- √ innovazione, ricerca, nuovi prodotti e nuove tecnologie;
- ✓ occupazione sostenibile e di qualità;
- ✓ modelli sostenibili di consumo e di produzione e sviluppo della cosiddetta economia circolare;
- √ responsabilità sociale di imprese, organizzazioni e istituzioni;
- √ finanza equa e sostenibile;
- ✓ promozione delle eccellenze;
- ✓ innovazione della mobilità.

Pace e solidarietà internazionale

L'aspirazione alla Pace ci impegna a:

- ✓ contrastare ogni violenza su donne e bambini e, in generale, verso le persone più deboli della comunità;
- ✓ combattere ogni discriminazione di condizione, razza, sesso, religione, negli ambienti di vita e in quelli di lavoro;
- ✓ promuovere legalità, trasparenza e giustizia; lottare contro la corruzione, la concussione e la criminalità;
- ✓ sostenere la risoluzione pacifica dei conflitti a livello internazionale;
- ✓ realizzare politiche di cooperazione e solidarietà in linea con gli impegni della comunità internazionale e libere da ogni condizionalità intesa a imporre i nostri interessi e priorità sulle esigenze dei Paesi in via di sviluppo; realizzare pienamente la riforma della cooperazione, avviata nel 2014.

Le proposte che presentiamo non esauriscono il campo delle iniziative necessarie per il benessere dell'Italia, ma rappresentano un punto di partenza per dotarsi di prospettiva, slancio e rifondare in modo congiunto e sinergico l'impegno civico, sociale e solidaristico di vecchie e nuove realtà dell'intero Paese. Il Forum del Terzo Settore sostiene l'iniziativa di altre importanti piattaforme nella convinzione che soltanto la capacità di condividere può garantire impatto ed efficacia al cambiamento necessario.

Siamo pronti ad un confronto con le forze politiche per una discussione di merito per concorre alla costruzione di una nuova agenda per il Paese.



Gli enti associati (aggiornato al 31/12//2017):

ACLI - Associazioni Cristiana Lavoratori Italiani

ACSI - Associazione Centri Sportivi Italiani

ACTIONAID INTERNATIONAL

ADA - Associazione per i Diritti degli Anziani ADICONSUM - Associazione Difesa Consumatori e Ambiente

AGCI Solidarietà - Associazione Generale Cooperative - Sociali- Italiane

AGESCI - Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani

Ai.Bi. - Associazione Amici dei Bambini

AICAT - Associazione Italiana Club Alcologici Territoriali

AICS - Associazione Italiana Cultura e Sport

AIG - Associazione Italiana Alberghi per la Gioventù AISLA - Associazione Italiana per la Sclerosi Laterale Amiotrofica

AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla AMESCI

ANCC COOP - Associazione Nazionale Cooperative Consumatori

ANCeSCAO - Associazione Nazionale Centri Sociali, Comitati Anziani e Orti

ANFFAS - Associazione Nazionale Famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o Relazionale

ANMIC- Associazione Nazionale mutilati e invalidi civili ANMIL - Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati ed invalidi del Lavoro

ANOLF - Associazione Nazionale Oltre le Frontiere

ANPAS - Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze

ANTEAS - Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà

AOI - Associazione delle Organizzazioni Italiane di cooperazione e solidarietà internazionale

APICI - Associazioni Provinciali Invalidi Civili e cittadini anziani

ARCI

Arciragazzi ArciGay

ASC Arci Servizio Civile

Associazione Ambiente e Lavoro

Associazione Nazionale Banche del Tempo

Associazione Nazionale di Promozione Sociale Santa

Caterina da Siena

Associazione Santa Lucia

AUSER - Associazione per l'invecchiamento attivo AVIS - Associazione Volontari Italiani del Sangue CDO Opere Sociali- Compagnia delle Opere Sociali Cittadinanzattiva

CNCA - Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza

CNESC - Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile Centro Nazionale Sportivo Libertas

COCIS - Coordinamento Ong per la Cooperazione

Internazionale allo Sviluppo COMUNITA' EMMANUEL

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

CSEN - Centro Sportivo Educativo Nazionale

CSI - Centro Sportivo Italiano

CTG - Centro Turistico Giovanile

CTS - Centro Turistico Studentesco e giovanile Emmaus Italia

EVAN - Ente Volontariato Anspi Nazionale

Fairtrade Italia - Commercio Equo e Solidale

FederAvo - Associazione volontari ospedalieri

Federazione SCS - CNOS - Salesiani per il sociale Federconsumatori

Federsolidarietà - Confcooperative

ENS - Ente Nazionale per la Protezione e l'assistenza dei sordi

FENALC- Federazione Nazionale Liberi Circoli

FICT -Federazione Italiana Comunità Terapeutiche

FICTUS - Federazione Italiana degli enti Culturali,

Turistici e Sportivi

FIDAS - Federazione Nazionale Associazioni Donatori Sangue

FIMIV - Federazione Italiana Mutualità Integrativa Volontaria

FISH - Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap

FITeL -Federazione Italiana Tempo Libero

FOCSIV - Federazione Organismi Cristiani Servizio

Internazionale Volontario

Fondazione Exodus

IdeAzione Onlus

Italia Nostra Onlus

La Gabbianella Onlus - Coordinamento per il sostegno a distanza

Legacoopsociali - Associazione nazionale cooperative sociali

LEGAMBIENTE

Link 2007 Cooperazione in Rete

MCL - Movimento Cristiano Lavoratori

Mo.VI - Movimento di Volontariato Italiano

MODAVI - Movimento delle associazioni di Volontariato Italiano

MOIGE - Movimento Italiano Genitori

Movimento Consumatori

Movimento Difesa del Cittadino

Opes - Organizzazione Per l'Educazione allo Sport

Parent Projects Onlus

PGS - Polisportive Giovanili Salesiane

PROCIV ARCI - Protezione Civile Arci

TOURING CLUB ITALIANO

U.S. ACLI - Unione Sportiva ACLI

UICI - Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti

UISP - Unione Italiana Sport Per tutti

UNPLI - Unione Nazionale Pro loco d'Italia

Enti Aderenti

Sodalitas

UNICEF